

Professione

Agrotecnici: ridotto a 18 mesi il tirocinio



Il **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici** ha annunciato **la riduzione del tirocinio formativo da 24 a 18 mesi**. La novità si inserisce nel quadro più ampio di revisione normativa sul tirocinio previsto dall'attuazione del **D. Lgs. n.1 del 24/01/2012**, attualmente in fase di conversione, e, di fatto, anticipa quanto previsto dal decreto.

La **circolare attuativa (n. 838/2012)**, pubblicata sul sito degli Agrotecnici, entra in vigore con effetto immediato, in modo tale che possa essere applicata fin da subito anche ai giovani praticanti che avrebbero terminato il tirocinio nell'estate del 2012. Grazie a questa modifica, **i tirocinanti potranno così presentare domanda di partecipazione alla sessione 2012 degli esami abilitanti, guadagnando in tal modo un anno di tempo per l'inserimento nel mondo del lavoro.**

Ad annunciarlo è il **Presidente del Collegio Roberto Orlandi**: "Vogliamo dimostrare una volta di più come le libere professioni italiane non siano contro, ma a favore, del processo di modernizzazione del Paese. Semplicemente, chiediamo di poter essere ascoltati e di non dover subire norme imperative come sono state quelle (poi fortunatamente modificate) relative alle società di capitale o all'automatica abrogazione degli ordinamenti". I Presidenti dei Collegi nei prossimi giorni cancelleranno i praticanti che hanno raggiunto o superato il 18esimo mese di pratica e consegneranno loro il nulla-osta per gli esami abilitanti alla professione. Di tale riduzione beneficeranno anche **coloro i quali svolgono già ora il tirocinio in "convenzione" presso soggetti terzi** e, dunque, anche loro vedranno ridursi la parte tradizionale del percorso formativo.

Sono **133 i corsi di laurea convenzionati con il Collegio**, la cui frequenza consente di ridurre fortemente il periodo di tirocinio professionale tradizionale. L'Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è l'unico che fin dal 2003 ha stipulato accordi con le Università, per far svolgere in "convenzione" una parte del percorso di tirocinio, direttamente durante il percorso di studi accademico; si tratta di una forma di collaborazione che anticipa quanto entra in vigore per legge solo adesso.

V.R.